



DETERMINA A CONTRARRE

Il Direttore

VISTO il RD n. 2440/1923 "Disposizioni su amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato";
VISTO il RD n. 827/1924 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato";
VISTO il DPR n. 18/1967 "Ordinamento ed funzionamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale", in particolare l'art. 86 che prevede in materia di contratti l'applicabilità delle norme dell'ordinamento nazionale ove compatibili con leggi e consuetudini locali;
VISTA la L. n. 241/1990;
VISTA la L. n. 401/1990, recante "Riforma degli Istituti Italiani di Cultura all'estero" e successive modifiche e integrazioni, in particolare il c. 2, art. 7 che sancisce autonomia operativa e finanziaria degli Istituti di Cultura;
VISTO il DI 27/4/1995 n. 392, recante il "Regolamento sull'organizzazione, il funzionamento, la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli Istituti Italiani di Cultura all'estero" e successive modifiche e integrazioni, apportate ultimo con DM 3/12/2015 n. 211;
VISTO l'art. 6 del D.Lgs 307/2006;
VISTO il D.Lgs. n. 163/2006 concernente il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche e integrazioni, in particolare gli artt. 11 e 125;
VISTA la L. n. 136/2010;
VISTO il DPR n. 207/2010, Regolamento di attuazione del D.lgs 163/2006, in particolare il Titolo II che conferma il disposto delle norme sopra richiamate;
VISTO il DM 7/6/2011 n. 5510/456, con cui è stato emanato il regolamento per le spese in economia del Ministero degli Affari Esteri;
VISTA la L. n. 190/2012;
VISTO il D.lgs n. 33/2013;
VISTO il DPR n. 62/2013;
VISTO il Codice di comportamento del MAECI;
VISTA la Delibera ANAC n. 21 del 21/5/2014;
VISTO il D.Lgs n. 50/2016, recante il Testo Unico in materia di appalti pubblici;
VISTA la Delibera ANAC del 26/10/2016, approvata dal Consiglio dell'Autorità con delibera del 26/10/2016 n. 1097, che contiene le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs 50/2016 (pubblicata nella GU-Serie Generale n. 274 del 11/2016);
RITENUTO necessario, per l'interesse pubblico e secondo le finalità specifiche e/o le esigenze di funzionamento di questo Istituto Italiano di Cultura, provvedere alla fornitura del servizio di cassa per il conto di gestione e il conto fondo scorta, dei servizi bancari, incluso quelli di internet banking;
RAVVISATA la necessità, secondo le particolari esigenze sopra richiamate, di individuare soggetti economici del settore sperimentati, ritenuti sicuri per l'Amministrazione, dotati di particolare serietà ed affidabilità, professionalità e che, fatto salvo il rispetto del principio di rotazione e della congruità del prezzo, abbiano riscontrato un alto grado di soddisfazione maturato a conclusione di un precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);
CONSIDERATO che l'importo massimo stimato dell'affidamento a carico di questo Istituto per la fornitura del servizio non dovrà superare i complessivi € 400 (quattrocento euro) annuali;
ACCERTATO che nel Bilancio di questo Istituto Italiano di Cultura per l'esercizio finanziario corrente vi è disponibilità di risorse economiche da destinare alla spesa in oggetto che ne assicurano la copertura contabile;
CONSIDERATO che, ai sensi della lettera a), c. 2, dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, tali spese, in quanto relative ad affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, rientrano tra quelle sotto soglia eseguibili mediante affidamento diretto o per i lavori in amministrazione diretta;

CONSIDERATO che, per affidamenti di modico valore, contenuti entro l'importo di € 1.000,00 (mille euro), per i quali non sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, la motivazione della presente Delibera può essere espressa in forma sintetica, come previsto dal punto 3.3.4 Linee Guida n. 4 ANAC;

RITENUTO di dover formalizzare l'iter decisionale preliminare alla fornitura del servizio, in ottemperanza al D.lgs 163/2006 come modificato dal D.lgs 50/2016 ed al c. 2, dell'art. 9 del DPR 62/2013;

VERIFICATO che, ai sensi della L. 241/1990 e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.lgs 50/2016, il Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura, in quanto unico dipendente di ruolo MAECI di livello apicale addetto all'unità medesima, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura e di competenze professionali adeguate ai compiti per cui è nominato, riveste le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) che assicura gli aspetti relativi alla procedura di cui alla presente Delibera;

DETERMINA

1. Per le considerazioni espresse in premessa, di affidare per l'anno 2017 il servizio di cassa per il conto di gestione e il conto fondo scorta, i servizi bancari, incluso quelli di internet banking, a un soggetto economico del settore, mediante procedura del cottimo fiduciario a suo tempo espletata, previa verifica dei requisiti necessari, prescindendo dalla richiesta di pluralità di preventivi, in quanto l'importo della spesa si riferisce a contratti sotto soglia e comunque di modico valore;
2. Di avvalersi della Banca *HSBC Bank Malta plc* in quanto sono certi sia il nominativo del soggetto economico fornitore dei servizi sia l'importo del servizio, ed è stata comunque effettuata una valutazione comparativa in base ad indagini di mercato;
3. Di prescindere dal principio della rotazione in quanto, tenuto conto della peculiarità dei servizi, l'affidamento si rivolge a un soggetto economico del settore sperimentato, ritenuto sicuro per l'Amministrazione, dotato di particolare serietà ed affidabilità, professionalità e che, fatto salvo il rispetto del principio della congruità del prezzo, abbia riscontrato un alto grado di soddisfazione maturato durante i precedenti rapporti intercorsi (esecuzione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);
4. Di disporre la pubblicazione della presente Determina nel sito web istituzionale dell'Istituto Italiano di Cultura.

La Valletta, 2 gennaio 2017

Il Direttore
(Dott. Salvatore Schirmo)





DETERMINA A CONTRARRE

Il Direttore

VISTO il RD n. 2440/1923 "Disposizioni su amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato";

VISTO il RD n. 827/1924 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato";

VISTO il DPR n. 18/1967 "Ordinamento ed funzionamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale", in particolare l'art. 86 che prevede in materia di contratti l'applicabilità delle norme dell'ordinamento nazionale ove compatibili con leggi e consuetudini locali;

VISTA la L. n. 241/1990;

VISTA la L. n. 401/1990, recante "Riforma degli Istituti Italiani di Cultura all'estero" e successive modifiche e integrazioni, in particolare il c. 2, art. 7 che sancisce autonomia operativa e finanziaria degli Istituti di Cultura;

VISTO il DI 27/4/1995 n. 392, recante il "Regolamento sull'organizzazione, il funzionamento, la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli Istituti Italiani di Cultura all'estero" e successive modifiche e integrazioni, apportate da ultimo con DM 3/12/2015 n. 211;

VISTO l'art. 6 del D.Lgs 307/2006;

VISTO il D.Lgs. n. 163/2006 concernente il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche e integrazioni, in particolare gli artt. 11 e 125;

VISTA la L. n. 136/2010;

VISTO il DPR n. 207/2010, Regolamento di attuazione del D.lgs 163/2006, in particolare il Titolo II che conferma il disposto delle norme sopra richiamate;

VISTO il DM 7/6/2011 n. 5510/456, con cui è stato emanato il regolamento per le spese in economia del Ministero degli Affari Esteri;

VISTA la L. n. 190/2012;

VISTO il D.lgs n. 33/2013;

VISTO il DPR n. 62/2013;

VISTO il Codice di comportamento del MAECI;

VISTA la Delibera ANAC n. 21 del 21/5/2014;

VISTO il D.Lgs n. 50/2016, recante il Testo Unico in materia di appalti pubblici;

VISTA la Delibera ANAC del 26/10/2016, approvata dal Consiglio dell'Autorità con delibera del 26/10/2016 n. 1097, che contiene le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs 50/2016 (pubblicata nella GU-Serie Generale n. 274 del 23/11/2016);

RITENUTO necessario, per l'interesse pubblico e secondo le finalità specifiche e/o le esigenze di funzionamento di questo Istituto Italiano di Cultura, acquistare waste toner per la fotocopiatrice Xerox in sostituzione di quello esausto;

RAVVISATA la necessità, secondo le particolari esigenze sopra richiamate, di individuare degli operatori artistici in possesso di titoli artistici ed esperienza specifici per l'evento in questione e/o soggetti economici del settore sperimentati, ritenuti sicuri per l'Amministrazione, dotati di particolare serietà ed affidabilità, professionalità e che, fatto salvo il rispetto del principio di rotazione e della congruità del prezzo, abbiano riscontrato un alto grado di soddisfazione maturato a conclusione di un precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);

CONSIDERATA che l'importo massimo stimato dell'affidamento a carico di questo Istituto per la fornitura del materiale non dovrà superare i complessivi € 80.02 (ottanta euro e 2 centesimi);

ACCERTATO che nel Bilancio di questo Istituto Italiano di Cultura per l'esercizio finanziario corrente vi è disponibilità di risorse economiche da destinare alla spesa in oggetto che ne assicurano la copertura contabile;

CONSIDERATO che, ai sensi della lettera a), c. 2, dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, tali spese, in quanto relative ad affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, rientrano tra quelle sotto soglia eseguibili mediante affidamento diretto o per i lavori in amministrazione diretta;

CONSIDERATO che, per affidamenti di modico valore, contenuti entro l'importo di € 1.000,00 (mille euro), per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, la motivazione della presente Delibera può essere espressa in forma sintetica, come previsto dal punto 3.3.4 Linee Guida n. 4 ANAC;

RITENUTO di dover formalizzare l'iter decisionale preliminare all'acquisizione dei beni, in ottemperanza al D.lgs 163/2006 come modificato dal D.lgs 50/2016 ed al c. 2, dell'art. 9 del DPR 62/2013;

VERIFICATO che, ai sensi della L. 241/1990 e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs 50/2016, il Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura, in quanto unico dipendente di ruolo MAECI di livello apicale addetto all'unità medesima, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura e di competenze professionali adeguate ai compiti per cui è nominato, riveste le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) che assicura gli aspetti relativi alla procedura di cui alla presente Delibera;

DETERMINA

1. Per le considerazioni espresse in premessa, di avviare le procedure per l'affidamento diretto a soggetti quali operatori artistici in possesso di titoli artistici ed esperienza specifici per l'evento in questione, e/o a soggetti economici del settore, mediante procedura del cottimo fiduciario e previa verifica dei requisiti necessari, prescindendo dalla richiesta di pluralità di preventivi, in quanto l'importo della spesa si riferisce a contratti sotto soglia e comunque di modico valore;
2. Di avvalersi di Image Systems Ltd. in quanto unico rappresentante della Ditta Xerox a Malta ed unico in grado di fornire materiali, pezzi di ricambio ed assistenza per la fotocopiatrice in oggetto.
Di prescindere dal principio della rotazione in quanto l'affidamento si rivolge a soggetti economici del settore sperimentati, ritenuti sicuri per l'Amministrazione, dotati di particolare serietà ed affidabilità, professionalità e che, fatto salvo il rispetto del principio della congruità del prezzo, siano fornitori in regime di esclusiva nel mercato locale;
4. Di definire gli accordi con il soggetto individuato mediante la stipula di un contratto a scrittura semplice, consistente anche in un apposito scambio di lettere per il tramite della posta elettronica certificata o strumenti analoghi in uso localmente, avente ad oggetto e contenuto quanto individuato nelle premesse della presente Determina;
5. Di disporre la pubblicazione della presente Determina nel sito web istituzionale dell'Istituto Italiano di Cultura.

La Valletta, 10 gennaio 2017

Il Direttore
(Dott. Salvatore Schifano)





DETERMINA A CONTRARRE

Il Direttore

VISTO il RD n. 2440/1923 "Disposizioni su amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato";

VISTO il RD n. 827/1924 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato";

VISTO il DPR n. 18/1967 "Ordinamento ed funzionamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale", in particolare l'art. 86 che prevede in materia di contratti l'applicabilità delle norme dell'ordinamento nazionale ove compatibili con leggi e consuetudini locali;

VISTA la L. n. 241/1990;

VISTA la L. n. 401/1990, recante "Riforma degli Istituti Italiani di Cultura all'estero" e successive modifiche e integrazioni, in particolare il c. 2, art. 7 che sancisce autonomia operativa e finanziaria degli Istituti di Cultura;

VISTO il DI 27/4/1995 n. 392, recante il "Regolamento sull'organizzazione, il funzionamento, la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli Istituti Italiani di Cultura all'estero" e successive modifiche e integrazioni, apportate da ultimo con DM 3/12/2015 n. 211;

VISTO l'art. 6 del D.Lgs 307/2006;

VISTO il D.Lgs. n. 163/2006 concernente il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche e integrazioni, in particolare gli artt. 11 e 125;

VISTA la L. n. 136/2010;

VISTO il DPR n. 207/2010, Regolamento di attuazione del D.lgs 163/2006, in particolare il Titolo II che conferma il disposto delle norme sopra richiamate;

VISTO il DM 7/6/2011 n. 5510/456, con cui è stato emanato il regolamento per le spese in economia del Ministero degli Affari Esteri;

VISTA la L. n. 190/2012;

VISTO il D.lgs n. 33/2013;

VISTO il DPR n. 62/2013;

VISTO il Codice di comportamento del MAECI;

VISTA la Delibera ANAC n. 21 del 21/5/2014;

VISTO il D.Lgs n. 50/2016, recante il Testo Unico in materia di appalti pubblici;

NOTA la Delibera ANAC del 26/10/2016, approvata dal Consiglio dell'Autorità con delibera del 26/10/2016 n. 1097, che contiene le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs 50/2016 (pubblicata nella GU-Serie Generale n. 274 del 23/11/2016);

RITENUTO necessario, per l'interesse pubblico e secondo le finalità specifiche e/o le esigenze di funzionamento di questo Istituto Italiano di Cultura, provvedere alla fornitura del servizio di telefonia fissa, incluso impianto e centralino telefonico, linea fax e canone ADSL (internet);

RAVVISATA la necessità, secondo le particolari esigenze sopra richiamate, di individuare soggetti economici del settore sperimentati, ritenuti sicuri per l'Amministrazione, dotati di particolare serietà ed affidabilità, professionalità e che, fatto salvo il rispetto del principio di rotazione e della congruità del prezzo, abbiano riscontrato un alto grado di soddisfazione maturato a conclusione di un precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);

CONSIDERATO che l'importo massimo stimato dell'affidamento a carico di questo Istituto per la fornitura del servizio non dovrà superare i complessivi € 2000 (duemila euro) annuali;

ACCERTATO che nel Bilancio di questo Istituto Italiano di Cultura per l'esercizio finanziario corrente vi è disponibilità di risorse economiche da destinare alla spesa in oggetto che ne assicurano la copertura contabile;

CONSIDERATO che, ai sensi della lettera a), c. 2, dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, tali spese, in quanto relative ad affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, rientrano tra quelle sotto soglia eseguibili mediante affidamento diretto o per i lavori in amministrazione diretta;

RITENUTO di dover formalizzare l'iter decisionale preliminare alla fornitura del servizio, in ottemperanza al D.lgs 163/2006 come modificato dal D.lgs 50/2016 ed al c. 2, dell'art. 9 del DPR 62/2013;

ATO che, ai sensi della L. 241/1990 e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs 50/2016, il Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura, in quanto unico dipendente di ruolo MAECI di livello apicale addetto all'unità medesima, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura e di competenze professionali adeguate ai compiti per cui è nominato, riveste le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) che assicura gli aspetti relativi alla procedura di cui alla presente Delibera;

DETERMINA

1. Per le considerazioni espresse in premessa, di affidare per l'anno 2017 il servizio di servizio di telefonia fissa, incluso impianto e centralino telefonico, linea fax e canone ADSL (internet) a un soggetto economico del settore, mediante procedura del cottimo fiduciario a suo tempo espletata, previa verifica dei requisiti necessari, prescindendo dalla richiesta di pluralità di preventivi, in quanto l'importo della spesa si riferisce a contratti sotto soglia;
 2. Di avvalersi della società telefonica *GO plc* in quanto sono certi sia il nominativo del soggetto economico fornitore dei servizi sia l'importo del servizio;
 3. Di prescindere dal principio della rotazione in quanto, tenuto conto della peculiarità dei servizi che presuppongono una complessa impiantistica in un edificio storico vincolato dalle autorità locali, l'affidamento si rivolge a un soggetto economico del settore sperimentato, ritenuto sicuro per l'Amministrazione, dotato di particolare serietà ed affidabilità, professionalità e che, fatto salvo il rispetto del principio della congruità del prezzo, abbia riscontrato un alto grado di soddisfazione maturato durante i precedenti rapporti intercorsi (esecuzione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);
- Di disporre la pubblicazione della presente Determina nel sito web istituzionale dell'Istituto Italiano di Cultura.

La Valletta, 3 gennaio 2017

Il Direttore
(Dott. Salvatore Schilmo)





DETERMINA A CONTRARRE

Il Direttore

- VISTO** il RD n. 2440/1923 "Disposizioni su amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato";
- VISTO** il RD n. 827/1924 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato";
- VISTO** il DPR n. 18/1967 "Ordinamento ed funzionamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale", in particolare l'art. 86 che prevede in materia di contratti l'applicabilità delle norme dell'ordinamento nazionale ove compatibili con leggi e consuetudini locali;
- VISTA** la L. n. 241/1990;
- VISTA** la L. n. 401/1990, recante "Riforma degli Istituti Italiani di Cultura all'estero" e successive modifiche e integrazioni, in particolare il c. 2, art. 7 che sancisce autonomia operativa e finanziaria degli Istituti di Cultura;
- VISTO** il DI 27/4/1995 n. 392, recante il "Regolamento sull'organizzazione, il funzionamento, la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli Istituti Italiani di Cultura all'estero" e successive modifiche e integrazioni, apportate da ultimo con DM 3/12/2015 n. 211;
- VISTO** l'art. 6 del D.Lgs 307/2006;
- VISTO** il D.Lgs. n. 163/2006 concernente il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche e integrazioni, in particolare gli artt. 11 e 125;
- VISTA** la L. n. 136/2010;
- VISTO** il DPR n. 207/2010, Regolamento di attuazione del D.lgs 163/2006, in particolare il Titolo II che conferma il disposto delle norme sopra richiamate;
- VISTO** il DM 7/6/2011 n. 5510/456, con cui è stato emanato il regolamento per le spese in economia del Ministero degli Affari Esteri;
- VISTA** la L. n. 190/2012;
- VISTO** il D.lgs n. 33/2013;
- VISTO** il DPR n. 62/2013;
- VISTO** il Codice di comportamento del MAECI;
- VISTA** la Delibera ANAC n. 21 del 21/5/2014;
- VISTO** il D.Lgs n. 50/2016, recante il Testo Unico in materia di appalti pubblici;
- VISTA** la Delibera ANAC del 26/10/2016, approvata dal Consiglio dell'Autorità con delibera del 26/10/2016 n. 1097, che contiene le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs 50/2016 (pubblicata nella GU-Serie Generale n. 274 del 23/11/2016);
- TENUTO** necessario, per l'interesse pubblico e secondo le finalità specifiche e/o le esigenze di funzionamento di questo Istituto Italiano di Cultura, provvedere alla fornitura del servizio di telefonia fissa, incluso impianto e centralino telefonico, linea fax e canone ADSL (internet);
- RAVVISATA** la necessità, secondo le particolari esigenze sopra richiamate, di individuare soggetti economici del settore sperimentati, ritenuti sicuri per l'Amministrazione, dotati di particolare serietà ed affidabilità, professionalità e che, fatto salvo il rispetto del principio di rotazione e della congruità del prezzo, abbiano riscontrato un alto grado di soddisfazione maturato a conclusione di un precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);
- CONSIDERATO** che l'importo massimo stimato dell'affidamento a carico di questo Istituto per la fornitura del servizio non dovrà superare i complessivi € 2000 (duemila euro) annuali;
- ACCERTATO** che nel Bilancio di questo Istituto Italiano di Cultura per l'esercizio finanziario corrente vi è disponibilità di risorse economiche da destinare alla spesa in oggetto che ne assicurano la copertura contabile;
- CONSIDERATO** che, ai sensi della lettera a), c. 2, dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, tali spese, in quanto relative ad affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, rientrano tra quelle sotto soglia eseguibili mediante affidamento diretto o per i lavori in amministrazione diretta;
- RITENUTO** di dover formalizzare l'iter decisionale preliminare alla fornitura del servizio, in ottemperanza al D.lgs 163/2006 come modificato dal D.lgs 50/2016 ed al c. 2, dell'art. 9 del DPR 62/2013;

ATO che, ai sensi della L. 241/1990 e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs 50/2016, il Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura, in quanto unico dipendente di ruolo MAECI di livello apicale addetto all'unità medesima, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura e di competenze professionali adeguate ai compiti per cui è nominato, riveste le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) che assicura gli aspetti relativi alla procedura di cui alla presente Delibera;

DETERMINA

1. Per le considerazioni espresse in premessa, di affidare per l'anno 2017 il servizio di servizio di telefonia fissa, incluso impianto e centralino telefonico, linea fax e canone ADSL (internet) a un soggetto economico del settore, mediante procedura del cottimo fiduciario a suo tempo espletata, previa verifica dei requisiti necessari, prescindendo dalla richiesta di pluralità di preventivi, in quanto l'importo della spesa si riferisce a contratti sotto soglia;
2. Di avvalersi della società telefonica *GO plc* in quanto sono certi sia il nominativo del soggetto economico fornitore dei servizi sia l'importo del servizio;
3. Di prescindere dal principio della rotazione in quanto, tenuto conto della peculiarità dei servizi che presuppongono una complessa impiantistica in un edificio storico vincolato dalle autorità locali, l'affidamento si rivolge a un soggetto economico del settore sperimentato, ritenuto sicuro per l'Amministrazione, dotato di particolare serietà ed affidabilità, professionalità e che, fatto salvo il rispetto del principio della congruità del prezzo, abbia riscontrato un alto grado di soddisfazione maturato durante i precedenti rapporti intercorsi (esecuzione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);
4. Di disporre la pubblicazione della presente Determina nel sito web istituzionale dell'Istituto Italiano di Cultura.



La Valletta, 3 gennaio 2017

Il Direttore
(Dott. Salvatore Schirroni)





DETERMINA A CONTRARRE

Il Direttore

VISTO il RD n. 2440/1923 "Disposizioni su amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato";

VISTO il RD n. 827/1924 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato";

VISTO il DPR n. 18/1967 "Ordinamento ed funzionamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale", in particolare l'art. 86 che prevede in materia di contratti l'applicabilità delle norme dell'ordinamento nazionale ove compatibili con leggi e consuetudini locali;

VISTA la L. n. 241/1990;

VISTA la L. n. 401/1990, recante "Riforma degli Istituti Italiani di Cultura all'estero" e successive modifiche e integrazioni, in particolare il c. 2, art. 7 che sancisce autonomia operativa e finanziaria degli Istituti di Cultura;

VISTO il DI 27/4/1995 n. 392, recante il "Regolamento sull'organizzazione, il funzionamento, la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli Istituti Italiani di Cultura all'estero" e successive modifiche e integrazioni, apportate da ultimo con DM 3/12/2015 n. 211;

VISTO l'art. 6 del D.Lgs 307/2006;

VISTO il D.Lgs. n. 163/2006 concernente il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche e integrazioni, in particolare gli artt. 11 e 125;

VISTA la L. n. 136/2010;

VISTO il DPR n. 207/2010, Regolamento di attuazione del D.lgs 163/2006, in particolare il Titolo II che conferma il disposto delle norme sopra richiamate;

VISTO il DM 7/6/2011 n. 5510/456, con cui è stato emanato il regolamento per le spese in economia del Ministero degli Affari Esteri;

VISTA la L. n. 190/2012;

VISTO il D.lgs n. 33/2013;

VISTO il DPR n. 62/2013;

VISTO il Codice di comportamento del MAECI;

VISTA la Delibera ANAC n. 21 del 21/5/2014;

VISTO il D.Lgs n. 50/2016, recante il Testo Unico in materia di appalti pubblici;

VISTA la Delibera ANAC del 26/10/2016, approvata dal Consiglio dell'Autorità con delibera del 26/10/2016 n. 1097, che contiene le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs 50/2016 (pubblicata nella GU-Serie Generale n. 274 del 23/11/2016);

RITENUTO necessario, per l'interesse pubblico e secondo le finalità specifiche e/o le esigenze di funzionamento di questo Istituto Italiano di Cultura, organizzare l'evento *Arriva la Befana* nell'ambito della serie *La Scatola Magica*, il 10 gennaio 2017 durante il quale verrà offerto un piccolo rinfresco;

RAVVISATA la necessità, secondo le particolari esigenze sopra richiamate, di individuare degli operatori artistici in possesso di titoli artistici ed esperienza specifici per l'evento in questione e/o soggetti economici del settore sperimentati, ritenuti sicuri per l'Amministrazione, dotati di particolare serietà ed affidabilità, professionalità e che, fatto salvo il rispetto del principio di rotazione e della congruità del prezzo, abbiano riscontrato un alto grado di soddisfazione maturato a conclusione di un precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);

CONSIDERATA che l'importo massimo stimato dell'affidamento a carico di questo Istituto per tutta la manifestazione non dovrà superare i complessivi € 100 (cento euro);

CONSIDERATI gli accordi intercorsi tra questo Istituto Italiano di Cultura e i soggetti menzionati nella presente Determina, in merito alla ripartizione dei costi e degli incarichi logistici relativi all'organizzazione dell'evento in questione, che prevedono che a carico di questo Istituto Italiano di Cultura siano imputati i costi del rinfresco;

ACCERTATO che nel Bilancio di questo Istituto Italiano di Cultura per l'esercizio finanziario corrente vi è disponibilità di risorse economiche da destinare alla spesa in oggetto che ne assicurano la copertura contabile;

STATO che le spese effettuate per manifestazioni culturali di cui alla presente Determina, rispondono esattamente ai criteri stabiliti dall'Art. 48, commi 1 e 2 del Decreto N. 392 del 27 aprile 1995.

CONSIDERATO che, ai sensi della lettera a), c. 2, dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, tali spese, in quanto relative ad affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, rientrano tra quelle sotto soglia eseguibili mediante affidamento diretto o per i lavori in amministrazione diretta;

CONSIDERATO che, per affidamenti di modico valore, contenuti entro l'importo di € 1.000,00 (mille euro), per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, la motivazione della presente Delibera può essere espressa in forma sintetica, come previsto dal punto 3.3.4 Linee Guida n. 4 ANAC;

RITENUTO di dover formalizzare l'iter decisionale preliminare all'organizzazione dell'evento, in ottemperanza al D.lgs 163/2006 come modificato dal D.lgs 50/2016 ed al c. 2, dell'art. 9 del DPR 62/2013;


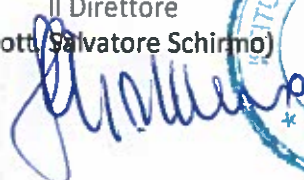
VERIFICATO che, ai sensi della L. 241/1990 e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs 50/2016, il Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura, in quanto unico dipendente di ruolo MAECI di livello apicale addetto all'unità medesima, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura e di competenze professionali adeguate ai compiti per cui è nominato, riveste le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) che assicura gli aspetti relativi alla procedura di cui alla presente Delibera;

DETERMINA

1. Per le considerazioni espresse in premessa, di avviare le procedure per l'affidamento diretto al Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura per l'acquisto di generi alimentari e materiale vario, prescindendo dalla richiesta di pluralità di preventivi, in quanto l'importo della spesa si riferisce a contratti sotto soglia e comunque di modico valore effettuata in contanti;
2. Di prescindere dal principio della rotazione in quanto l'affidamento si rivolge al Direttore medesimo che, a sua volta, procederà all'acquisto presso *Albion Stores* e *Scotts Ltd.*, entrambi soggetti economici del settore sperimentati, ritenuti sicuri per l'Amministrazione, dotati di particolare serietà ed affidabilità, professionalità e che, fatto salvo il rispetto del principio della congruità del prezzo, abbiano riscontrato un alto grado di soddisfazione maturato a conclusione di un precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);
3. Di disporre la pubblicazione della presente Determina nel sito web istituzionale dell'Istituto Italiano di Cultura.

La Valletta, 10 gennaio 2017

Il Direttore
(Dott. Salvatore Schirino)





DETERMINA A CONTRARRE

Il Direttore

VISTO il RD n. 2440/1923 "Disposizioni su amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato";
VISTO il RD n. 827/1924 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato";
VISTO il DPR n. 18/1967 "Ordinamento ed funzionamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale", in particolare l'art. 86 che prevede in materia di contratti l'applicabilità delle norme dell'ordinamento nazionale ove compatibili con leggi e consuetudini locali;
VISTA la L. n. 241/1990;
VISTA la L. n. 401/1990, recante "Riforma degli Istituti Italiani di Cultura all'estero" e successive modifiche e integrazioni, in particolare il c. 2, art. 7 che sancisce autonomia operativa e finanziaria degli Istituti di Cultura;
VISTO il DI 27/4/1995 n. 392, recante il "Regolamento sull'organizzazione, il funzionamento, la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli Istituti Italiani di Cultura all'estero" e successive modifiche e integrazioni, apportate da ultimo con DM 3/12/2015 n. 211;
VISTO l'art. 6 del D.Lgs 307/2006;
VISTO il D.Lgs. n. 163/2006 concernente il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche e integrazioni, in particolare gli artt. 11 e 125;
VISTA la L. n. 136/2010;
VISTO il DPR n. 207/2010, Regolamento di attuazione del D.lgs 163/2006, in particolare il Titolo II che conferma il disposto delle norme sopra richiamate;
VISTO il DM 7/6/2011 n. 5510/456, con cui è stato emanato il regolamento per le spese in economia del Ministero degli Affari Esteri;
VISTA la L. n. 190/2012;
VISTO il D.lgs n. 33/2013;
VISTO il DPR n. 62/2013;
VISTO il Codice di comportamento del MAECI;
VISTA la Delibera ANAC n. 21 del 21/5/2014;
VISTO il D.Lgs n. 50/2016, recante il Testo Unico in materia di appalti pubblici;
VISTA la Delibera ANAC del 26/10/2016, approvata dal Consiglio dell'Autorità con delibera del 26/10/2016 n. 1097, che contiene le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs 50/2016 (pubblicata nella GU-Serie Generale n. 274 del 23/11/2016);
RITENUTO necessario, per l'interesse pubblico e secondo le finalità specifiche e/o le esigenze di funzionamento di questo Istituto Italiano di Cultura, acquistare quattro bandiere, di diverse misure regolamentari, sia italiane che dell'UE;
RAVVISATA la necessità, secondo le particolari esigenze sopra richiamate, di individuare degli operatori artistici in possesso di titoli artistici ed esperienza specifici per l'evento in questione e/o soggetti economici del settore sperimentati, ritenuti sicuri per l'Amministrazione, dotati di particolare serietà ed affidabilità, professionalità e che, fatto salvo il rispetto del principio di rotazione e della congruità del prezzo, abbiano riscontrato un alto grado di soddisfazione maturato a conclusione di un precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);
CONSIDERATA che l'importo massimo stimato dell'affidamento a carico di questo Istituto per la fornitura del materiale non dovrà superare i complessivi € 250 (duecentocinquanta euro);
ACCERTATO che nel Bilancio di questo Istituto Italiano di Cultura per l'esercizio finanziario corrente vi è disponibilità di risorse economiche da destinare alla spesa in oggetto che ne assicurano la copertura contabile;
CONSIDERATO che, ai sensi della lettera a), c. 2, dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, tali spese, in quanto relative ad affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, rientrano tra quelle sotto soglia eseguibili mediante affidamento diretto o per i lavori in amministrazione diretta;

CONSIDERATO che, per affidamenti di modico valore, contenuti entro l'importo di € 1.000,00 (mille euro), per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, la motivazione della presente Delibera può essere espressa in forma sintetica, come previsto dal punto 3.3.4 Linee Guida n. 4 ANAC;

CONSIDERATO necessario ricorrere ad una richiesta di preventivo;

RITENUTO di dover formalizzare l'iter decisionale preliminare all'acquisizione dei beni, in ottemperanza al D.lgs 163/2006 come modificato dal D.lgs 50/2016 ed al c. 2, dell'art. 9 del DPR 62/2013;

VERIFICATO che, ai sensi della L. 241/1990 e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs 50/2016, il Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura, in quanto unico dipendente di ruolo MAECI di livello apicale addetto all'unità medesima, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura e di competenze professionali adeguate ai compiti per cui è nominato, riveste le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) che assicura gli aspetti relativi alla procedura di cui alla presente Delibera;

DETERMINA

1. Per le considerazioni espresse in premessa, di avviare le procedure per l'affidamento diretto a soggetti quali operatori artistici in possesso di titoli artistici ed esperienza specifici per l'evento in questione, e/o a soggetti economici del settore, mediante procedura del cottimo fiduciario e previa verifica dei requisiti necessari, prescindendo dalla richiesta di pluralità di preventivi, in quanto l'importo della spesa si riferisce a contratti sotto soglia e comunque di modico valore;
2. Di avvalersi della Ditta *Gauci Borda* in quanto sono certi sia il nominativo del soggetto economico fornitore dei beni e servizi sia l'importo della fornitura;
3. Di prescindere dal principio della rotazione in quanto l'affidamento si rivolge ad operatori artistici in possesso di titoli artistici ed esperienza specifici per l'evento in questione e/o a soggetti economici del settore sperimentati, ritenuti sicuri per l'Amministrazione, dotati di particolare serietà ed affidabilità, professionalità e che, fatto salvo il rispetto del principio della congruità del prezzo, abbiano riscontrato un alto grado di soddisfazione maturato a conclusione di un precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) / siano fornitori in regime di esclusiva nel mercato locale;
4. Di definire gli accordi con il soggetto individuato mediante la stipula di un contratto a scrittura semplice, consistente anche in un apposito scambio di lettere per il tramite della posta elettronica certificata o strumenti analoghi in uso localmente, avente ad oggetto e contenuto quanto individuato nelle premesse della presente Determina;
5. Di disporre la pubblicazione della presente Determina nel sito web istituzionale dell'Istituto Italiano di Cultura.

La Valletta, 13 gennaio 2017

Il Direttore
(Dott. Salvatore Schifano)





DETERMINA A CONTRARRE

Il Direttore

VISTO il RD n. 2440/1923 "Disposizioni su amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato";
VISTO il RD n. 827/1924 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato";
VISTO il DPR n. 18/1967 "Ordinamento ed funzionamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale", in particolare l'art. 86 che prevede in materia di contratti l'applicabilità delle norme dell'ordinamento nazionale ove compatibili con leggi e consuetudini locali;
VISTA la L. n. 241/1990;
VISTA la L. n. 401/1990, recante "Riforma degli Istituti Italiani di Cultura all'estero" e successive modifiche e integrazioni, in particolare il c. 2, art. 7 che sancisce autonomia operativa e finanziaria degli Istituti di Cultura;
VISTO il DI 27/4/1995 n. 392, recante il "Regolamento sull'organizzazione, il funzionamento, la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli Istituti Italiani di Cultura all'estero" e successive modifiche e integrazioni, apportate da ultimo con DM 3/12/2015 n. 211;
VISTO l'art. 6 del D.Lgs 307/2006;
VISTO il D.Lgs. n. 163/2006 concernente il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche e integrazioni, in particolare gli artt. 11 e 125;
VISTA la L. n. 136/2010;
VISTO il DPR n. 207/2010, Regolamento di attuazione del D.lgs 163/2006, in particolare il Titolo II che conferma il disposto delle norme sopra richiamate;
VISTO il DM 7/6/2011 n. 5510/456, con cui è stato emanato il regolamento per le spese in economia del Ministero degli Affari Esteri;
VISTA la L. n. 190/2012;
VISTO il D.lgs n. 33/2013;
VISTO il DPR n. 62/2013;
VISTO il Codice di comportamento del MAECI;
VISTA la Delibera ANAC n. 21 del 21/5/2014;
VISTO il D.Lgs n. 50/2016, recante il Testo Unico in materia di appalti pubblici;
VISTA la Delibera ANAC del 26/10/2016, approvata dal Consiglio dell'Autorità con delibera del 26/10/2016 n. 1097, che contiene le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs 50/2016 (pubblicata nella GU-Serie Generale n. 274 del 23/11/2016);
RITENUTO necessario, per l'interesse pubblico e secondo le finalità specifiche e/o le esigenze di funzionamento di questo Istituto Italiano di Cultura, provvedere alla fornitura del servizio di manutenzione al palo della bandiera sul tetto dell'edificio con sostituzione della corda portabandiera;
RAVVISATA la necessità, secondo le particolari esigenze sopra richiamate, di individuare degli operatori artistici in possesso di titoli artistici ed esperienza specifici per l'evento in questione e/o soggetti economici del settore sperimentati, ritenuti sicuri per l'Amministrazione, dotati di particolare serietà ed affidabilità, professionalità e che, fatto salvo il rispetto del principio di rotazione e della congruità del prezzo, abbiano riscontrato un alto grado di soddisfazione maturato a conclusione di un precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);
CONSIDERATA che l'importo massimo stimato dell'affidamento a carico di questo Istituto per la fornitura del suddetto servizio di manutenzione non dovrà superare i complessivi € 120 (centoventi euro);
ACCERTATO che nel Bilancio di questo Istituto Italiano di Cultura per l'esercizio finanziario corrente vi è disponibilità di risorse economiche da destinare alla spesa in oggetto che ne assicurano la copertura contabile;
CONSIDERATO che, ai sensi della lettera a), c. 2, dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, tali spese, in quanto relative ad affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, rientrano tra quelle sotto soglia eseguibili mediante affidamento diretto o per i lavori in amministrazione diretta;

CONSIDERATO che, per affidamenti di modico valore, contenuti entro l'importo di € 1.000,00 (mille euro), per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, la motivazione della presente Delibera può essere espressa in forma sintetica, come previsto dal punto 3.3.4 Linee Guida n. 4 ANAC;

CONSIDERATO necessario ricorrere ad una valutazione comparativa fornita da due operatori economici operanti in loco nel settore in oggetto;

RITENUTO di dover formalizzare l'iter decisionale preliminare alla fornitura del servizio, in ottemperanza al D.lgs 163/2006 come modificato dal D.lgs 50/2016 ed al c. 2, dell'art. 9 del DPR 62/2013;

VERIFICATO che, ai sensi della L. 241/1990 e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs 50/2016, il Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura, in quanto unico dipendente di ruolo MAECI di livello apicale addetto all'unità medesima, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura e di competenze professionali adeguate ai compiti per cui è nominato, riveste le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) che assicura gli aspetti relativi alla procedura di cui alla presente Delibera;

DETERMINA

1. Per le considerazioni espresse in premessa, di avviare le procedure per l'affidamento diretto a soggetti quali operatori artistici in possesso di titoli artistici ed esperienza specifici per l'evento in questione, e/o a soggetti economici del settore, mediante procedura del cottimo fiduciario e previa verifica dei requisiti necessari, prescindendo dalla richiesta di pluralità di preventivi, in quanto l'importo della spesa si riferisce a contratti sotto soglia e comunque di modico valore;
2. Di avvalersi della Ditta individuale *Emanuel Farrugia Maintenance Work* in quanto sono certi sia il nominativo del fornitore dei beni e servizi sia l'importo della fornitura ed è stata comunque effettuata una valutazione comparativa;
3. Di prescindere dal principio della rotazione in quanto l'affidamento si rivolge ad operatori artistici in possesso di titoli artistici ed esperienza specifici per l'evento in questione e/o a soggetti economici del settore sperimentati, ritenuti sicuri per l'Amministrazione, dotati di particolare serietà ed affidabilità, professionalità e che, fatto salvo il rispetto del principio della congruità del prezzo, abbiano riscontrato un alto grado di soddisfazione maturato a conclusione di un precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) / siano fornitori in regime di esclusiva nel mercato locale;
4. Di definire gli accordi con il soggetto individuato mediante la stipula di un contratto a scrittura semplice, consistente anche in un apposito scambio di lettere per il tramite della posta elettronica certificata o strumenti analoghi in uso localmente, avente ad oggetto e contenuto quanto individuato nelle premesse della presente Determina;
5. Di disporre la pubblicazione della presente Determina nel sito web istituzionale dell'Istituto Italiano di Cultura.

Valletta, 19 gennaio 2017

Il Direttore
(Dott. Salvatore Schirmo)





DETERMINA A CONTRARRE

Il Direttore

VISTO il RD n. 2440/1923 "Disposizioni su amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato";
VISTO il RD n. 827/1924 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato";
VISTO il DPR n. 18/1967 "Ordinamento ed funzionamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale", in particolare l'art. 86 che prevede in materia di contratti l'applicabilità delle norme dell'ordinamento nazionale ove compatibili con leggi e consuetudini locali;
VISTA la L. n. 241/1990;
VISTA la L. n. 401/1990, recante "Riforma degli Istituti Italiani di Cultura all'estero" e successive modifiche e integrazioni, in particolare il c. 2, art. 7 che sancisce autonomia operativa e finanziaria degli Istituti di Cultura;
VISTO il DI 27/4/1995 n. 392, recante il "Regolamento sull'organizzazione, il funzionamento, la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli Istituti Italiani di Cultura all'estero" e successive modifiche e integrazioni, apportate da ultimo con DM 3/12/2015 n. 211;
VISTO l'art. 6 del D.Lgs 307/2006;
VISTO il D.Lgs. n. 163/2006 concernente il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche e integrazioni, in particolare gli artt. 11 e 125;
VISTA la L. n. 136/2010;
VISTO il DPR n. 207/2010, Regolamento di attuazione del D.lgs 163/2006, in particolare il Titolo II che conferma il disposto delle norme sopra richiamate;
VISTO il DM 7/6/2011 n. 5510/456, con cui è stato emanato il regolamento per le spese in economia del Ministero degli Affari Esteri;
VISTA la L. n. 190/2012;
VISTO il D.lgs n. 33/2013;
VISTO il DPR n. 62/2013;
VISTO il Codice di comportamento del MAECI;
VISTA la Delibera ANAC n. 21 del 21/5/2014;
VISTO il D.Lgs n. 50/2016, recante il Testo Unico in materia di appalti pubblici;
VISTA la Delibera ANAC del 26/10/2016, approvata dal Consiglio dell'Autorità con delibera del 26/10/2016 n. 1097, che contiene le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs 50/2016 (pubblicata nella GU-Serie Generale n. 274 del 23/11/2016);
RITENUTO necessario, per l'interesse pubblico e secondo le finalità specifiche e/o le esigenze di funzionamento di questo Istituto Italiano di Cultura, provvedere alla fornitura del servizio di stampa di materiali tipografici quali programmi mensili dell'attività culturale, inviti, manifesti ecc.;
RAVVISATA la necessità, secondo le particolari esigenze sopra richiamate, di individuare degli operatori artistici in possesso di titoli artistici ed esperienza specifici per l'evento in questione e/o soggetti economici del settore sperimentati, ritenuti sicuri per l'Amministrazione, dotati di particolare serietà ed affidabilità, professionalità e che, fatto salvo il rispetto del principio di rotazione e della congruità del prezzo, abbiano riscontrato un alto grado di soddisfazione maturato a conclusione di un precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);
CONSIDERATA che l'importo massimo stimato dell'affidamento a carico di questo Istituto per la fornitura del servizio di stampa dei programmi mensili dell'attività culturale per il 2017 non dovrà superare i complessivi € 2500 (duemilacinquecento euro);
ACCERTATO che nel Bilancio di questo Istituto Italiano di Cultura per l'esercizio finanziario corrente vi è disponibilità di risorse economiche da destinare alla spesa in oggetto che ne assicurano la copertura contabile;
CONSIDERATO che, ai sensi della lettera a), c. 2, dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, tali spese, in quanto relative ad affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, rientrano tra quelle sotto soglia eseguibili mediante affidamento diretto o per i lavori in amministrazione diretta;

CONSIDERATO che, per affidamenti di modico valore, contenuti entro l'importo di € 1.000,00 (mille euro), per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, la motivazione della presente Delibera può essere espressa in forma sintetica, come previsto dal punto 3.3.4 Linee Guida n. 4 ANAC;

CONSIDERATO necessario ricorrere ad una valutazione comparativa fornita da due operatori economici operanti in loco nel settore in oggetto;

RITENUTO di dover formalizzare l'iter decisionale preliminare all'organizzazione dell'evento / all'acquisizione dei beni / alla fornitura del servizio, in ottemperanza al D.lgs 163/2006 come modificato dal D.lgs 50/2016 ed al c. 2, dell'art. 9 del DPR 62/2013;

VERIFICATO che, ai sensi della L. 241/1990 e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs 50/2016, il Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura, in quanto unico dipendente di ruolo MAECI di livello apicale addetto all'unità medesima, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura e di competenze professionali adeguate ai compiti per cui è nominato, riveste le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) che assicura gli aspetti relativi alla procedura di cui alla presente Delibera;

DETERMINA

1. Per le considerazioni espresse in premessa, di avviare le procedure per l'affidamento diretto a soggetti quali operatori artistici in possesso di titoli artistici ed esperienza specifici per l'evento in questione, e/o a soggetti economici del settore, mediante procedura del cottimo fiduciario e previa verifica dei requisiti necessari, prescindendo dalla richiesta di pluralità di preventivi, in quanto l'importo della spesa si riferisce a contratti sotto soglia e comunque di modico valore;
2. Di avvalersi della *Ditta Bonnici's Press* in quanto sono certi sia il nominativo del soggetto economico fornitore dei beni e servizi sia l'importo della fornitura è stata comunque effettuata una valutazione comparativa;
3. Di prescindere dal principio della rotazione in quanto l'affidamento si rivolge ad operatori artistici in possesso di titoli artistici ed esperienza specifici per l'evento in questione e/o a soggetti economici del settore sperimentati, ritenuti sicuri per l'Amministrazione, dotati di particolare serietà ed affidabilità, professionalità e che, fatto salvo il rispetto del principio della congruità del prezzo, abbiano riscontrato un alto grado di soddisfazione maturato a conclusione di un precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) / siano fornitori in regime di esclusiva nel mercato locale;
4. Di definire gli accordi con il soggetto individuato mediante la stipula di un contratto a scrittura semplice, consistente anche in un apposito scambio di lettere per il tramite della posta elettronica certificata o strumenti analoghi in uso localmente, avente ad oggetto e contenuto quanto individuato nelle premesse della presente Determina;
5. Di disporre la pubblicazione della presente Determina nel sito web istituzionale dell'Istituto Italiano di Cultura.

La Valletta, 16 gennaio 2017

Il Direttore
(Dott. Salvatore Schirino)





DETERMINA A CONTRARRE

Il Direttore

VISTO il RD n. 2440/1923 "Disposizioni su amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato";
VISTO il RD n. 827/1924 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato";
VISTO il DPR n. 18/1967 "Ordinamento ed funzionamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale", in particolare l'art. 86 che prevede in materia di contratti l'applicabilità delle norme dell'ordinamento nazionale ove compatibili con leggi e consuetudini locali;
VISTA la L. n. 241/1990;
VISTA la L. n. 401/1990, recante "Riforma degli Istituti Italiani di Cultura all'estero" e successive modifiche e integrazioni, in particolare il c. 2, art. 7 che sancisce autonomia operativa e finanziaria degli Istituti di Cultura;
VISTO il DI 27/4/1995 n. 392, recante il "Regolamento sull'organizzazione, il funzionamento, la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli Istituti Italiani di Cultura all'estero" e successive modifiche e integrazioni, apportate da ultimo con DM 3/12/2015 n. 211;
VISTO l'art. 6 del D.Lgs 307/2006;
VISTO il D.Lgs. n. 163/2006 concernente il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche e integrazioni, in particolare gli artt. 11 e 125;
VISTA la L. n. 136/2010;
VISTO il DPR n. 207/2010, Regolamento di attuazione del D.lgs 163/2006, in particolare il Titolo II che conferma il disposto delle norme sopra richiamate;
VISTO il DM 7/6/2011 n. 5510/456, con cui è stato emanato il regolamento per le spese in economia del Ministero degli Affari Esteri;
VISTA la L. n. 190/2012;
VISTO il D.lgs n. 33/2013;
VISTO il DPR n. 62/2013;
VISTO il Codice di comportamento del MAECI;
VISTA la Delibera ANAC n. 21 del 21/5/2014;
VISTO il D.Lgs n. 50/2016, recante il Testo Unico in materia di appalti pubblici;
VISTA la Delibera ANAC del 26/10/2016, approvata dal Consiglio dell'Autorità con delibera del 26/10/2016 n. 1097, che contiene le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs 50/2016 (pubblicata nella GU-Serie Generale n. 274 del 23/11/2016);
RITENUTO necessario, per l'interesse pubblico e secondo le finalità specifiche e/o le esigenze di funzionamento di questo Istituto Italiano di Cultura, provvedere alla fornitura del servizio di stampa di materiali tipografici quali programmi mensili dell'attività culturale, inviti, manifesti ecc.;
RAVVISATA la necessità, secondo le particolari esigenze sopra richiamate, di individuare degli operatori artistici in possesso di titoli artistici ed esperienza specifici per l'evento in questione e/o soggetti economici del settore sperimentati, ritenuti sicuri per l'Amministrazione, dotati di particolare serietà ed affidabilità, professionalità e che, fatto salvo il rispetto del principio di rotazione e della congruità del prezzo, abbiano riscontrato un alto grado di soddisfazione maturato a conclusione di un precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);
CONSIDERATA che l'importo massimo stimato dell'affidamento a carico di questo Istituto per la fornitura del servizio di stampa dell'invito all'evento Falc-on-Aria del 21 febbraio 2017 non dovrà superare i complessivi €130 (centotrenta euro);
ACCERTATO che nel Bilancio di questo Istituto Italiano di Cultura per l'esercizio finanziario corrente vi è disponibilità di risorse economiche da destinare alla spesa in oggetto che ne assicurano la copertura contabile;
CONSIDERATO che, ai sensi della lettera a), c. 2, dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, tali spese, in quanto relative ad affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, rientrano tra quelle sotto soglia eseguibili mediante affidamento diretto o per i lavori in amministrazione diretta;

CONSIDERATO che, per affidamenti di modico valore, contenuti entro l'importo di € 1.000,00 (mille euro), per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, la motivazione della presente Delibera può essere espressa in forma sintetica, come previsto dal punto 3.3.4 Linee Guida n. 4 ANAC;

CONSIDERATO necessario ricorrere ad una valutazione comparativa fornita da due operatori economici operanti in loco nel settore in oggetto;

RITENUTO di dover formalizzare l'iter decisionale preliminare all'organizzazione dell'evento / all'acquisizione dei beni / alla fornitura del servizio, in ottemperanza al D.lgs 163/2006 come modificato dal D.lgs 50/2016 ed al c. 2, dell'art. 9 del DPR 62/2013;

VERIFICATO che, ai sensi della L. 241/1990 e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs 50/2016, il Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura, in quanto unico dipendente di ruolo MAECI di livello apicale addetto all'unità medesima, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura e di competenze professionali adeguate ai compiti per cui è nominato, riveste le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) che assicura gli aspetti relativi alla procedura di cui alla presente Delibera;

DETERMINA

1. Per le considerazioni espresse in premessa, di avviare le procedure per l'affidamento diretto a soggetti quali operatori artistici in possesso di titoli artistici ed esperienza specifici per l'evento in questione, e/o a soggetti economici del settore, mediante procedura del cottimo fiduciario e previa verifica dei requisiti necessari, prescindendo dalla richiesta di pluralità di preventivi, in quanto l'importo della spesa si riferisce a contratti sotto soglia e comunque di modico valore;
2. Di avvalersi della *Ditta Bonnici's Press* in quanto sono certi sia il nominativo del soggetto economico fornitore dei beni e servizi sia l'importo della fornitura è stata comunque effettuata una valutazione comparativa;
3. Di prescindere dal principio della rotazione in quanto l'affidamento si rivolge ad operatori artistici in possesso di titoli artistici ed esperienza specifici per l'evento in questione e/o a soggetti economici del settore sperimentati, ritenuti sicuri per l'Amministrazione, dotati di particolare serietà ed affidabilità, professionalità e che, fatto salvo il rispetto del principio della congruità del prezzo, abbiano riscontrato un alto grado di soddisfazione maturato a conclusione di un precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) / siano fornitori in regime di esclusiva nel mercato locale;
4. Di definire gli accordi con il soggetto individuato mediante la stipula di un contratto a scrittura semplice, consistente anche in un apposito scambio di lettere per il tramite della posta elettronica certificata o strumenti analoghi in uso localmente, avente ad oggetto e contenuto quanto individuato nelle premesse della presente Determina;
5. Di disporre la pubblicazione della presente Determina nel sito web istituzionale dell'Istituto Italiano di Cultura.

La Valletta, 16 gennaio 2017

Il Direttore
(Dott. Salvatore Schirmo)





DETERMINA A CONTRARRE

Il Direttore

VISTO il RD n. 2440/1923 "Disposizioni su amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato";

VISTO il RD n. 827/1924 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato";

VISTO il DPR n. 18/1967 "Ordinamento ed funzionamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale", in particolare l'art. 86 che prevede in materia di contratti l'applicabilità delle norme dell'ordinamento nazionale ove compatibili con leggi e consuetudini locali;

VISTA la L. n. 241/1990;

VISTA la L. n. 401/1990, recante "Riforma degli Istituti Italiani di Cultura all'estero" e successive modifiche e integrazioni, in particolare il c. 2, art. 7 che sancisce autonomia operativa e finanziaria degli Istituti di Cultura;

VISTO il DI 27/4/1995 n. 392, recante il "Regolamento sull'organizzazione, il funzionamento, la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli Istituti Italiani di Cultura all'estero" e successive modifiche e integrazioni, apportate da ultimo con DM 3/12/2015 n. 211;

VISTO l'art. 6 del D.Lgs 307/2006;

VISTO il D.Lgs. n. 163/2006 concernente il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche e integrazioni, in particolare gli artt. 11 e 125;

VISTA la L. n. 136/2010;

VISTO il DPR n. 207/2010, Regolamento di attuazione del D.lgs 163/2006, in particolare il Titolo II che conferma il disposto delle norme sopra richiamate;

VISTO il DM 7/6/2011 n. 5510/456, con cui è stato emanato il regolamento per le spese in economia del Ministero degli Affari Esteri;

VISTA la L. n. 190/2012;

VISTO il D.lgs n. 33/2013;

VISTO il DPR n. 62/2013;

VISTO il Codice di comportamento del MAECI;

VISTA la Delibera ANAC n. 21 del 21/5/2014;

VISTO il D.Lgs n. 50/2016, recante il Testo Unico in materia di appalti pubblici;

VISTA la Delibera ANAC del 26/10/2016, approvata dal Consiglio dell'Autorità con delibera del 26/10/2016 n. 1097, che contiene le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs 50/2016 (pubblicata nella GU-Serie Generale n. 274 del 23/11/2016);

RITENUTO necessario, per l'interesse pubblico e secondo le finalità specifiche e/o le esigenze di funzionamento di questo Istituto Italiano di Cultura, provvedere alla fornitura del servizio di stampa di materiali tipografici quali programmi mensili dell'attività culturale, inviti, manifesti ecc.;

RAVVISATA la necessità, secondo le particolari esigenze sopra richiamate, di individuare degli operatori artistici in possesso di titoli artistici ed esperienza specifici per l'evento in questione e/o soggetti economici del settore sperimentati, ritenuti sicuri per l'Amministrazione, dotati di particolare serietà ed affidabilità, professionalità e che, fatto salvo il rispetto del principio di rotazione e della congruità del prezzo, abbiano riscontrato un alto grado di soddisfazione maturato a conclusione di un precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti);

CONSIDERATA che l'importo massimo stimato dell'affidamento a carico di questo Istituto per la fornitura del servizio di stampa dell'invito all'evento Pirandello 150 del 16 febbraio 2017 non dovrà superare i complessivi €130 (centotrenta euro);

ACCERTATO che nel Bilancio di questo Istituto Italiano di Cultura per l'esercizio finanziario corrente vi è disponibilità di risorse economiche da destinare alla spesa in oggetto che ne assicurano la copertura contabile;

CONSIDERATO che, ai sensi della lettera a), c. 2, dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, tali spese, in quanto relative ad affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, rientrano tra quelle sotto soglia eseguibili mediante affidamento diretto o per i lavori in amministrazione diretta;

CONSIDERATO che, per affidamenti di modico valore, contenuti entro l'importo di € 1.000,00 (mille euro), per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, la motivazione della presente Delibera può essere espressa in forma sintetica, come previsto dal punto 3.3.4 Linee Guida n. 4 ANAC;

CONSIDERATO necessario ricorrere ad una valutazione comparativa fornita da due operatori economici operanti in loco nel settore in oggetto;

RITENUTO di dover formalizzare l'iter decisionale preliminare all'organizzazione dell'evento / all'acquisizione dei beni / alla fornitura del servizio, in ottemperanza al D.lgs 163/2006 come modificato dal D.lgs 50/2016 ed al c. 2, dell'art. 9 del DPR 62/2013;

VERIFICATO che, ai sensi della L. 241/1990 e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs 50/2016, il Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura, in quanto unico dipendente di ruolo MAECI di livello apicale addetto all'unità medesima, dotato del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura e di competenze professionali adeguate ai compiti per cui è nominato, riveste le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) che assicura gli aspetti relativi alla procedura di cui alla presente Delibera;

DETERMINA

1. Per le considerazioni espresse in premessa, di avviare le procedure per l'affidamento diretto a soggetti quali operatori artistici in possesso di titoli artistici ed esperienza specifici per l'evento in questione, e/o a soggetti economici del settore, mediante procedura del cottimo fiduciario e previa verifica dei requisiti necessari, prescindendo dalla richiesta di pluralità di preventivi, in quanto l'importo della spesa si riferisce a contratti sotto soglia e comunque di modico valore;
2. Di avvalersi della *Ditta Bonnici's Press* in quanto sono certi sia il nominativo del soggetto economico fornitore dei beni e servizi sia l'importo della fornitura è stata comunque effettuata una valutazione comparativa;
3. Di prescindere dal principio della rotazione in quanto l'affidamento si rivolge ad operatori artistici in possesso di titoli artistici ed esperienza specifici per l'evento in questione e/o a soggetti economici del settore sperimentati, ritenuti sicuri per l'Amministrazione, dotati di particolare serietà ed affidabilità, professionalità e che, fatto salvo il rispetto del principio della congruità del prezzo, abbiano riscontrato un alto grado di soddisfazione maturato a conclusione di un precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) / siano fornitori in regime di esclusiva nel mercato locale;
4. Di definire gli accordi con il soggetto individuato mediante la stipula di un contratto a scrittura semplice, consistente anche in un apposito scambio di lettere per il tramite della posta elettronica certificata o strumenti analoghi in uso localmente, avente ad oggetto e contenuto quanto individuato nelle premesse della presente Determina;
5. Di disporre la pubblicazione della presente Determina nel sito web istituzionale dell'Istituto Italiano di Cultura.

La Valletta, 16 gennaio 2017

Il Direttore
(Dott. Salvatore Schirmo)

